

ne, nel 2005 il totale dei fondi ha fatto peggio degli indici di riferimento nella misura dell'1,1 per cento. Ma, se si tiene conto dei dati "total return" il "peggio" dei fondi sale all'1,4 per cento. Con una punta del 2,3 per cento (in peggio) per i Fondi azionari.

Mediobanca (con un po' di malizia) ha ricostruito l'andamento dei Fondi, rispetto ai loro benchmark, negli ultimi sei anni e il risultato è devastante. I Fondi non sono mai riusciti, in nessuna categoria e in nessun anno, a fare meglio dei loro indici di riferimento. In sostanza, si può dire che sono sempre andati peggio di quanto avevano promesso di fare. Con alcuni momenti catastrofici. Nel 2000, ad esempio, i Fondi azionari sono andati sotto del 4,7 per cento rispetto ai loro indici di riferimento. L'anno dopo se la sono cavata un po' meglio: sono andati sotto "solo" del 3,9 per cento. E così via.

Mediobanca ha fatto anche un'analisi del tipo di investimenti praticati dai Fondi. E ha visto che, in fondo, non ci sono poi grandi fantasie. 14/5 del portafoglio dei Fondi risulta infatti investito nell'area euro, insomma in Italia o nei paesi vicini (reatà che i gestori dovrebbero conoscere bene, eppure perdono lo stesso). Nell'area del dollaro (altra realtà molto studiata) va solo il 10 per cento degli investimenti dei Fondi. Se però si considerano solo i Fondi azionari allora la quota

ROMA — Concessioni edilizie più facili e veloci. Maggiore libertà di sistemare impianti. Certezza che ogni Comune abbia uno sportello unico per le imprese. Possibilità, infine, di iniziare un'attività entro 7 giorni, presentata una autocertificazione. Daniele Capezzone (Rosa nel Pugno), presidente della commissione Attività produttive della Camera, mette sul tavolo una proposta di legge che non è - dice - «né di destra né di sinistra, malibonale». Se approvate, le nuove regole permetteranno agli imprenditori di partire in tempi ultraveloci e all'Amministrazione di controllare la regolarità della nuova attività nei tempi necessari. Oggi il sistema funziona nel modo opposto.

Alla proposta Capezzone, che trova primi consensi nel Polo e nell'Unione, danno un appoggio totale la Confederazione della piccola e media industria (rap-

LA RIFORMA

Proposta di legge del leader radicale Daniele Capezzone sulla libertà di insediamento degli impianti "Sette giorni per aprire un'impresa"



Confindustria: la burocrazia ci costa un punto di Pil all'anno

Capezzone è presidente commissione Attività produttive della Camera

presentata una autocertificazione. Questa basterà per tutti i tipi di impianti, anche quelli "complessi", pesanti. Certo, l'amministrazione potrà bloccare l'azienda e convocare, ad esempio, l'imprenditore. Ma l'audizione dovrà essere celebrata in tempi certi (3 mesi). E ancora: commercianti, artigiani, gli stessi imprenditori potranno partire entro una settimana, aiutati da meno vincoli nella certificazione dell'iscrizione agli albi. Lo Stato, a sua volta, avrà più tempo (3 mesi invece di uno) per fare un check-up sull'attività. In conferenza stampa, i cronisti chiedono a Capezzone se alcuni norme del decreto Bersani non finiranno perscoraggiare i nuovi imprenditori. Quelle, ad esempio, che reclamano più garanzie per il rilascio della partita Iva. Capezzone sdrammatizza: «Portiamo a casa le conquiste di questa mia proposta».

(a.fon.)

ro dovuto creare uno "sportello unico" per gestire al meglio le pratiche; tanti non lo hanno fatto. Oralo sportello - propone Capezzone - sarà obbligatorio. Non c'è? Il sindaco si farà carico dei suoi compiti. E il rilascio stesso delle concessioni è facilitato. Ancora a proposito di impianti e della libertà di sistemarli. Un regolamento autorizzerà il titolare ad accendere i motori entro 7 giorni (oggi ce ne vogliono 60),

presentata da Flavio Pasotti e Carla Polidori); i giovani imprenditori della Confindustria (per voce di Matteo Colaninno); la stessa Confindustria. Dice il direttore generale Beretta che «la burocrazia brucia un punto percentuale della ricchezza prodotta».

Macchine, capannoni. Fin dal 1998, la materia è competenza dei Comuni, che decidono anche su concessioni e autorizzazioni edilizie. Tutti i Comuni avrebbe-

NUOVO INSEDIAMENTO

LA FRIGIDAIA

SARDEGNA / TRINITA D'AGULTU

V E N D E S I

APPARTAMENTI DI CIVILE ABITAZIONE RIFINITURE DI PREGIO

AXA

"Meglio essere alle Bermuda che in mutande"

sono entrati lo st fibrazione. E n loro. A gettare t sul fuoco sono t che le dichiarazi dirigenti israelia hanno nuovame spinto senza me mini gli appelli più numerosi per sare il fuoco imm- duratura.

Alla guerra in Oriente si sono i anche problemi provvigionamen la regione russa c sk, al confine coi lorussia, un gua: oleodotto ha pr una fuoriuscita c lio. L'incidente è dell'oleodotto D E la falla, oltre a ambientali, ha subito un rialzo c zi del petrolio e i future sul Brent liti di 62 centesi dando la soglia d lari a 74,01 dolla re. Quello di Dr infatti il maggic dotto russo per verso l'Europa, bino di una caren forniture ha avu fetto immedi prezzo del Brent